



ID Samira: 170281
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MO019
 Contenitore: Museo Civico di Modena
 Numero di catalogo generale: DIP00286
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: ritratto di donna
 Autore: Borra Pompeo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00286	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di donna	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	MO	
PVCC	Comune	Modena	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero Ser. 32

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTZS Frazione di secolo prima metà

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1930

DTSF A 1930

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Borra Pompeo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1898/ 1973

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione ambito milanese

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 50.5

MISL Larghezza 40.5

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Figura femminile a mezzobusto frontale, in abito rosa con fiocco, su fondo celeste.

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione in basso a destra

ISRI Trascrizione "P. Borra / 1930".

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione sul retro, timbro con autentica

ISRI Trascrizione "Galleria Ferrari Treviglio".

NSC Notizie storico-critiche

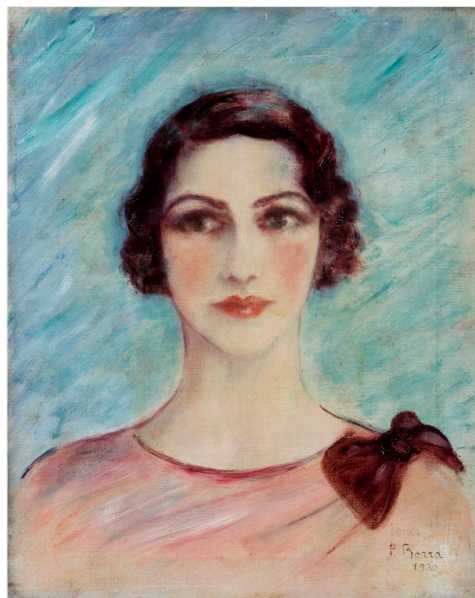
Si ritiene che il ritratto in esame, proveniente dalla Galleria Ferrari di Treviglio, occupi una posizione appartata nel catalogo dell'artista. Firmato e datato 1930, il dipinto testimonia anche in questo caso l'adozione da parte di Borra di colori più chiari rispetto alla produzione degli esordi; ma se confrontato con altre opere coeve quali, per esempio, la "Donna con velo" del 1929 o la "Figura su dormeuse" della raccolta Sernicoli si noterà, oltre la prossimità tonale, una condotta stilistica che difficilmente si ritrova in altre tele dell'artista. Il ritratto è infatti eseguito con una pennellata più rapida e obliqua, mentre un insolito sfumato evidenzia i morbidi lineamenti del volto e le inflessioni che lo pervadono dando al dipinto un'atmosfera ovattata. Analogo trattamento è riservato allo sfondo in cui la pennellata diagonale rompe quella campitura piatta che proprio in questi anni diventerà una cifra ricorrente nei suoi dipinti.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 2009

BIBH Sigla per citazione 0040441

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Stefani C.